



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 108 del 21 marzo 2024.

“Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022 in attuazione del punto 2) dell'Accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023'. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, articolo 42, comma 12”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 42 comma 12 e l'allegato 4/2 paragrafo 9.2.25 e seguenti;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ed, in particolare, l'art. 11 rubricato “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2019, n. 30: 'Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021';

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 'Disposizioni in materia di variazioni di bilancio';

VISTA la legge regionale 26 novembre 2021, n. 30: 'Assestamento del Bilancio di



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023';

VISTA la legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 28;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, che al comma 2 sostituisce il comma 841 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il quale, a decorrere dall'esercizio 2023, la Regione Siciliana è autorizzata a ripianare entro il limite massimo di otto anni il disavanzo relativo all'esercizio 2018 e le relative quote di disavanzo non recuperate alla data del 31 dicembre 2022, secondo le modalità definite con l'Accordo tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione Siciliana sottoscritto in data 16 ottobre 2023;

VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 2023, n. 226: "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana concernente l'abrogazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, recante 'Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli'";

VISTA la legge regionale 21 novembre 2023, n. 25 'Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di norme ';

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1: 'Legge di stabilità regionale 2024/2026';

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 24 dicembre 2019 : 'Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, articolo 42, comma 12 – Piano di rientro del disavanzo discendente dal Rendiconto della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 19 novembre 2021:



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

'Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020. Articolo 18 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 25 gennaio 2023: 'Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 10 febbraio 2023: 'Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, articolo 42, comma 12. Piano di rientro dal disavanzo presunto al 31 dicembre 2022';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 16 ottobre 2023: 'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo. Approvazione';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 427 del 26 ottobre 2023: 'Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni';

VISTO il 'Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022 in attuazione del punto 2) dell'Accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023', trasmesso dall'Assessore regionale per l'economia con nota prot. n. 1408 del 14 marzo 2024, e accluso alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 15628 del 14 marzo 2024, sostituiva della precedente nota della stessa Ragioneria prot. n. 14792 dell'8 marzo 2024, per l'approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del citato decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che nel Piano di che trattasi la Ragioneria generale della Regione, preliminarmente, relaziona in ordine ai rendiconti della Regione Siciliana dal 2018 al 2022, come da dettagliata analisi che si intende integralmente riportata, e richiama gli impegni posti in capo alla Regione dall'Accordo con lo Stato del 16 ottobre 2023, nonché, in particolare, le intervenute disposizioni legislative di cui al parimenti citato



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

articolo 9 del decreto legge n. 145/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 191/2023, e al decreto legislativo n. 226/2023;

COSNIDERATO che nel Piano in argomento la Ragioneria generale della Regione rappresenta, altresì, che: il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2023 è stato adeguato ai contenuti dell'Accordo del 16 ottobre 2023 con la citata legge regionale n.25/2023 e le previsioni del bilancio 2024/2026 risultano adeguate alla richiamata normativa statale avuto riguardo alle quote del disavanzo derivante dall'esercizio 2018 e delle relative quote non recuperate al 31 dicembre 2022 da coprire nel triennio 2024/2026, che per ciascuno dei predetti anni risultano incrementate dell'importo di 70 milioni di euro annui come previsto dal punto 1 dell'Accordo in argomento; alla luce delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui alla nota prot. n. 36512 del 20 febbraio 2024, il Presidente della Regione si è impegnato a provvedere all'adozione della deliberazione della Giunta regionale concernente il Piano di rientro aggiornato in attuazione del punto 2 dell'Accordo e a rideterminare, con iniziativa legislativa di variazione, gli stanziamenti di spesa per il recupero del disavanzo di amministrazione allocati nel bilancio di previsione alla Missione 0 utilizzando le risorse impropriamente allocate nella Missione 20;

CONSIDERATO che nel Piano di rientro in argomento la Ragioneria generale della Regione, dopo avere riportato su tabelle la composizione dei disavanzi dal 2019 al 2022 e le modalità di copertura, evidenzia, conclusivamente, che: il disavanzo accertato con il rendiconto 2018 è stato interamente recuperato nel rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011, articolo 42, comma 12, e ai principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'Allegato 4/2; il disavanzo dell'esercizio 2014 risulterà complessivamente recuperato alla definizione del risultato al 31 dicembre 2023, pervenendo al suo completo assorbimento in 9 anni dalla sua formazione; è stata evitata la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, con il pieno recupero del disavanzo 2018 entro la fine della legislatura; il

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

Piano di rientro in argomento verrà riaggiornato in conseguenza della determinazione definitiva dei disavanzi per effetto delle eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica dei rendiconti 2021 e seguenti da parte della Corte dei Conti e potranno operarsi i conseguenti adeguamenti sugli stanziamenti del bilancio di previsione relativi alle quote di copertura del disavanzo;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il 'Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022 in attuazione del punto 2) dell'Accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023' predisposto dal Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione e accluso alla nota della stessa Ragioneria prot. n.15628/2024,

**D E L I B E R A**

per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, di approvare il 'Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022 in attuazione del punto 2) dell'Accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023' predisposto dal Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, accluso alla nota della stessa Ragioneria prot. n. 15628 del 14 marzo 2024, trasmessa dall'Assessore regionale per l'economia con nota prot. n. 1408 del 14 marzo 2024, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario  
CORLEO

Il Presidente  
SCHIFANI

AM



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE

Prot. n. 1408 del 14/03/2024

**OGGETTO:** Piano di rientro dal disavanzo presunto al 31/12/2022 in attuazione del punto 2) dell'accordo Stato- Regione del 16 ottobre 2023. **Modifiche.**

Alla Segreteria di Giunta

e, p.c. All'on. Presidente della Regione  
per il tramite del Capo di Gabinetto

*PALAZZO D'ORLEANS - PALERMO*

Si fa seguito alla proposta di cui alla nota prot. n. 1302 dell'8 marzo u.s. e si trasmette l'allegato Piano di rientro, che sostituisce quello inviato in precedenza, con alcune rettifiche e integrazioni.

L'Assessore  
(*Falcone*)

MARCO  
FALCONE

Firmato digitalmente  
da MARCO FALCONE  
Data: 2024.03.14  
17:14:26 +01'00'



Repubblica Italiana Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro

**Ragioneria Generale della Regione**

Servizio 3 - Bilancio e Programmazione

e mail: [servizio.programmazione.bilancio@regione.sicilia.it](mailto:servizio.programmazione.bilancio@regione.sicilia.it)

Prot. n. 15628

Palermo, 14 MAR 2024

Oggetto: Piano di rientro dal disavanzo presunto al 31/12/2022 in attuazione del punto 2) dell'accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023 - sostituzione.

All'Assessore regionale dell'Economia

SEDE

Da un controllo sul Piano di rientro del disavanzo presunto al 31/12/2022, inoltrato alla S.V. con prot. 14792 dell'8/3/2024, è emerso un errore materiale nell'importo del disavanzo formatosi nell'esercizio 2018 indicato in euro 1.026.628.749,46 invece che euro 1.026.618.749,46 in più punti nelle premesse (cfr. pagg. 1, 2 e 16).

Inoltre si è ritenuto al paragrafo "d Rendiconto finanziario per l'esercizio 2021" di dovere dettagliare le somme destinate alla copertura del disavanzo nel bilancio di previsione per il medesimo esercizio (cfr. pag. 9).

Pertanto, in sostituzione del precedente, si invia il Piano di rientro di cui in oggetto da sottoporre alla Giunta regionale per l'adozione della deliberazione prevista al comma 12 dell'articolo 42 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo



Documento firmato da:  
Ignazio Tozzo  
14.03.2024 15:14:54  
UTC

**PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31/12/2022**  
**IN ATTUAZIONE DEL PUNTO 2) DELL'ACCORDO STATO-REGIONE**  
**DEL 16 OTTOBRE 2023**

Il presente piano di rientro viene formulato secondo le disposizioni del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., articolo 42, comma 12, e dei principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs.

- **Premesse**

- a. Rendiconto finanziario per l'esercizio 2018**

Con decisione n. 6/2019/SS.RR./PARI del 13 dicembre 2019 la Corte dei Conti per la Regione Siciliana in Sezioni Riunite ha pronunciato il giudizio di regolarità parziale sul rendiconto per l'esercizio 2018, anche sulla base della relazione ed in particolare della parte relativa al "Conto del Bilancio e sul Risultato di Amministrazione inerenti al Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018" nella quale è stata rilevata "l'inesatta compilazione dei prospetti relativi alla composizione e alla modalità di copertura del disavanzo di cui al 4 agosto 2016, riportati a pag.59 e 60 della Relazione al Rendiconto 2018".

La Corte dei Conti nella relazione ha concluso che nel bilancio di previsione 2019/2021 avrebbero dovuto trovare copertura finanziaria le seguenti quote, ammontanti ad un totale di euro 1.943.364.991,73, del disavanzo complessivamente registrato in euro 7.313.398.073,97:

- euro 916.746.242,47 quali quote di disavanzo non recuperate al 31/12/2018, interamente nell'esercizio 2019 (articolo 42, comma 12, primo periodo);
- euro 1.026.618.749,46 a titolo di disavanzo ordinario formatosi nell'esercizio 2018 e accertato con il rendiconto 2018, negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale (articolo 42, comma 12, terzo periodo).



Le osservazioni delle Sezioni Riunite della Corte trovano fondamento nella compilazione dei modelli di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2016, secondo una metodologia differente rispetto a quella utilizzata dall'Amministrazione regionale. Nella relazione della Corte dei Conti, infatti, sono riportati i prospetti rielaborati della composizione del disavanzo a partire dal 2015, basandosi sulla *"regola della traslazione della quota non ripianata all'esercizio successivo"* che sarebbe *"implicita nell'ordinamento contabile"* (Sentenza n. 1/2019/EL delle Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione della Corte dei Conti pag. 23).

Con la deliberazione della Giunta di Governo n. 482 del 24 dicembre 2019, sono stati riformulati i prospetti di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2016, contenuti nelle pagine 59 e 60 dell'allegato 26 *"Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2018"* al rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2018. La prima parte *"composizione del disavanzo"* in conformità al prospetto riportato nella relazione del Giudice contabile; la seconda parte, che mira ad analizzare le modalità di *"copertura del disavanzo"*, è stata compilata secondo le indicazioni della Corte.

Tuttavia, con la deliberazione di cui sopra, le su richiamate quote di disavanzo di euro 916.746.242,47 ed euro 1.026.618.749,46 sono state considerate da ripianare in 10 anni in applicazione del deliberato della seduta del 23 dicembre del Consiglio dei Ministri, di seguito emanato come decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli, ed in particolare dell'articolo 7 che prevedeva la possibilità di ripianare il disavanzo e le quote di disavanzo non recuperate relative al rendiconto 2018, in un periodo non superiore a dieci esercizi finanziari.

L'articolo 7 del d.lgs. n. 158 del 27/12/2019 alla data della sua emanazione così recitava:

*"1. In sede di prima applicazione delle presenti norme di attuazione, ferma restando la competenza statale esclusiva in materia di armonizzazione dei bilanci, il disavanzo e le quote di disavanzo non recuperate, relative al rendiconto 2018, non potranno essere ripianate oltre il limite massimo di dieci esercizi. In ogni caso l'applicazione del presente comma non può avere effetto sulla gestione dei pagamenti.*

*2. Anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, il termine di dieci anni di cui al comma 1 è ridotto a tre anni qualora, entro novanta giorni dall'entrata in*

*vigore del presente decreto legislativo, la Regione e lo Stato non sottoscrivano un accordo contenente specifici impegni di rientro dal disavanzo. Tali impegni, in attuazione dei principi dell'equilibrio e della sana gestione finanziaria del bilancio, di responsabilità nell'esercizio del mandato elettivo e di responsabilità intergenerazionale, ai sensi degli articoli 81 e 97 della Costituzione, devono garantire il rispetto di specifici parametri di virtuosità, quali la riduzione strutturale della spesa corrente, già con effetti a decorrere dall'esercizio finanziario 2020. La Regione si impegna, altresì, a concordare con lo Stato appositi interventi di riforma per le finalità di cui al presente comma."*

In seguito il decreto legislativo 18 gennaio 2021, n. 8 ha aggiunto all'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, comma 1, il seguente periodo: *"Per far fronte agli effetti negativi derivanti dall'epidemia da Covid-19, le quote di copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018, da ripianare nell'esercizio 2021, sono rinviate, esclusivamente per tale annualità, all'anno successivo a quello di conclusione del ripiano originariamente previsto"* ed ha riformulato come di seguito il comma 2: *"Anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, il termine di dieci anni di cui al comma 1 è ridotto a tre anni secondo quanto previsto, rispetto alle tempistiche di rientro indicate al comma 1 con riferimento allo stato di emergenza dell'epidemia da Covid-19, qualora, entro il 31 gennaio 2021, la Regione e lo Stato non sottoscrivano un accordo contenente specifici impegni di rientro dal disavanzo. Tali impegni, in attuazione dei principi dell'equilibrio e della sana gestione finanziaria del bilancio, di responsabilità nell'esercizio del mandato elettivo e di responsabilità intergenerazionale, ai sensi degli articoli 81 e 97 della Costituzione, devono garantire il rispetto di specifici parametri di virtuosità, quali la riduzione strutturale della spesa corrente, con effetti a decorrere dall'esercizio finanziario 2021. La Regione si impegna, altresì, a concordare con lo Stato appositi interventi di riforma per le finalità di cui al presente comma."*

#### ***b. Rendiconto finanziario per l'esercizio 2019***

Il rendiconto per l'esercizio 2019, tenuto conto delle indicazioni contenute nella relazione al giudizio di parificazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana di cui alla deliberazione n. 6/2021/SS.RR./PARI del 18 giugno 2021, presentava un saldo finanziario negativo di euro 7.418.715.638,23, le cui modalità di ripiano, contenute nell'articolo 5 della legge regionale di assestamento n. 30 del 26 novembre 2021, sono state determinate alla luce delle risultanze del giudizio di parificazione su menzionato e delle disposizioni dell'articolo 7, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 nel testo vigente all'atto dell'emanazione della

norma di attuazione, nonché tengono conto del rinvio all'anno successivo a quello di conclusione del ripiano originariamente previsto delle le quote di copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018, da ripianare nell'esercizio 2021. Dal confronto con il precedente esercizio emerge un disavanzo derivante dalla gestione 2019 di euro 105.317.564,26.

La relazione al giudizio di parificazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana di cui alla richiamata deliberazione n. 6/2021/SS.RR./PARI, relativamente al ripiano delle quote pregresse non ripianate al 31 dicembre 2018, ha evidenziato che le stesse per gli esercizi 2019 e 2020 avrebbero dovuto trovare copertura per un terzo per ciascun esercizio in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo in data 14/1/2021, e non entro il 31/12/2020 come previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 vigente alla data di approvazione del Rendiconto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 356 del 13 agosto 2020, e quindi nel testo originario in vigore per tutto l'esercizio 2020, mentre a partire dal 2021, per effetto delle modifiche apportate all'articolo 7 del decreto legislativo n. 158/2019 dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 8/2021, si sarebbero potute ripianare in massimo 10 esercizi.

Con la legge regionale 30/2021, con la quale è stato disposto l'assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023 a seguito della parifica del rendiconto 2019, le quote di copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018 e rilevate come non recuperate al momento della parifica del rendiconto 2019 e da ripianare nell'esercizio 2021, quantificate dalla Corte dei Conti nel giudizio di parificazione in euro 1.750.683.606,61 (di cui euro 875.341.803,26 quali quote da iscrivere per il 2019 ed euro 875.341.803,26 quali quote da iscrivere per il 2020 – tabella 3.9.4 della relazione), sono state rinviate all'anno successivo a quello di conclusione del ripiano originariamente previsto ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 nel testo modificato dal succitato decreto legislativo 18 gennaio 2021, n. 8.

Il disavanzo derivante dalla gestione 2019 di euro 105.317.564,26, ai sensi del comma 12, dell'articolo 42, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., è stato considerato da ripianare in 2 quote di euro 52.658.782,13 negli esercizi 2021 e 2022, esercizi considerati nel bilancio di previsione entro i quali si concludeva la legislatura regionale.

### *c. Rendiconto finanziario per l'esercizio 2020*

Il rendiconto per l'esercizio 2020, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 462 del 19/11/2021, conformemente alle disposizioni dell'articolo 7 del d.lgs. 158/2019, ha riportato nella relazione sulla gestione le tabelle relative alla composizione del disavanzo al 31/12/2020 per complessivi euro 6.842.282.431,72 e la relativa copertura. Il recupero rispetto all'esercizio precedente ammonta ad euro 576.433.206,51 (euro 7.418.715.638,23 – euro 6.842.282.431,72) a fronte di quote da ripianare nell'esercizio 2020 di euro 421.889.971,85 interamente riconducibili al disavanzo al 31/12/2018 con un maggior recupero di euro 154.543.234,66 che, ai sensi del paragrafo 9.2.30 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 è stato attribuito *alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti ferme restando le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto.*

Tuttavia, il giudizio di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto 2020 è stato sospeso come argomentato nella relazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana di cui alla decisione n. 2/2022/SS.RR./PARI del 3 dicembre 2022, giusta ordinanza n. 1/2023/PARI, con la quale è stata sollevata la questione di costituzionalità del prefato articolo 7 nel testo vigente *"ratione temporis"*.

In quella sede le Sezioni Riunite hanno altresì rilevato irregolarità contabili le cui ricadute sul risultato di amministrazione sono state concretizzate in un peggioramento della parte libera del risultato di amministrazione di euro 107.065.426,66 (paragrafo 3.8 della relazione), così da pervenire ad un risultato finale di euro 6.949.347.858,38.

In merito al recupero del disavanzo al 31/12/2020 il giudice contabile si è espresso nei termini di seguito indicati.

Premesso che la possibilità dell'ammortamento decennale del recupero del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018 era espressamente subordinata dalla disposizione alla sottoscrizione, entro novanta giorni (a partire dal 27 dicembre 2019), di un accordo tra la Regione e lo Stato finalizzato a garantire il rispetto di specifici parametri di virtuosità mediante la concordata definizione di appositi interventi di riforma, verificandosi, in

caso contrario, una riduzione del termine di ripiano da dieci a tre anni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 158 del 2019, nella versione vigente sino alla chiusura dell'esercizio 2020.

L'Accordo in questione è intervenuto soltanto il 14 gennaio 2021, principalmente a causa di ritardi da parte dello Stato, ed in sostanziale concomitanza con il perfezionamento di quest'ultimo atto, è sopraggiunto anche il decreto legislativo 18 gennaio 2021, n. 8, che ha modificato la disciplina di riferimento posta dall'art. 7 del d.lgs. n. 158 del 2019 disponendo, all'art. 1, comma 1, la sostituzione dell'iniziale termine di novanta giorni con quello del 31 gennaio 2021, con la conseguenza che le Sezioni Riunite hanno accertato l'insufficienza degli stanziamenti ricadenti nell'esercizio 2020, commisurati alla pianificazione individuata dalla normativa statutaria e regionale.

Infatti, le Sezioni Riunite hanno ancora una volta affermato che il ripiano decennale non avrebbe potuto trovare applicazione negli esercizi 2019 e 2020, essendosi effettivamente concretizzate solo nel 2021 le condizioni necessarie per fruire dell'agevolazione, basandosi sull'applicazione dell'art. 7 del d.lgs. n. 158 del 2019, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 8 del 2021, secondo il postulato contabile dell'annualità, a norma del quale le previsioni finanziarie del conto del bilancio di ciascun esercizio non potrebbero che essere regolate dalla normativa al tempo vigente, dovendosi escludere che disposizioni successive possano operare in via retroattiva su un esercizio finanziario concluso.

In definitiva, conclude la Corte dei Conti, nell'esercizio 2020, il Conto del bilancio avrebbe dovuto registrare stanziamenti per euro 1.634.375.715,41 in luogo di euro 461.889.971,86.

Viene infatti rilevato che gli stanziamenti da effettuare nell'esercizio 2020 avrebbero dovuto rispettare gli obblighi di programmazione imposti dall'art. 42, comma 12, primo e terzo periodo, del d.lgs. n. 118 del 2011 secondo cui *"le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio"* e, limitatamente al disavanzo derivante dalla gestione 2018, *"il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare"*

*avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio”.*

*Pertanto, le Sezioni riunite, ai fini dell’individuazione dell’esatta base giuridica da prendere a riferimento quale parametro per lo svolgimento del sindacato di legittimità/regolarità circa il rispetto degli obblighi di recupero intermedi del disavanzo di amministrazione, i cui effetti sarebbero destinati a proiettarsi sulla programmazione finanziaria del ciclo del bilancio in corso di esercizio e di quelli futuri, sotto il profilo della capacità di spesa e dell’impatto sugli equilibri finanziari, hanno ritenuto necessario sollevare –per la definizione del giudizio di parificazione – la questione di legittimità costituzionale della speciale normativa sul ripiano del disavanzo della Regione siciliana, posta dall’art. 7 del d.lgs. n. 158 del 2019 (nel testo vigente *ratione temporis*), dall’art. 4, comma 2, della legge regionale n. 30 del 2019 e dall’art. 110, commi 3, 6 e 9, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, che disciplina, con effetti sull’esercizio 2020, modalità di recupero diverse dal contenuto precettivo dall’art. 42, comma 12, del d.lgs. n. 118 del 2011.*

Ed invero, sulla questione di legittimità costituzionale sollevata con riferimento al rendiconto 2020, la Corte costituzionale si è pronunciata con la recente sentenza 26 gennaio 2024 n. 9 dichiarando l’illegittimità costituzionale dell’articolo 7 del decreto legislativo n. 158 del 2019 nel testo vigente nel 2020, nonché delle connesse disposizioni regionali che hanno interessato gli stanziamenti per il ripiano del disavanzo ricadenti nella competenza dell’esercizio 2020 (articolo 4, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2019, n. 30; articolo 110, commi 3, 6 e 9, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9). Di seguito nella seduta del 15 febbraio 2024 le Sezioni Riunite per la Regione Siciliana della Corte dei Conti si sono pronunciate definitivamente sul rendiconto per l’esercizio 2020 disponendone la non parifica come risulta dal dispositivo letto in udienza e si è ancora in attesa delle motivazioni della Decisione.

#### ***d. Rendiconto finanziario per l’esercizio 2021***

Il rendiconto per l’esercizio 2021, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 54 del 25/01/2023, modificato, dal medesimo Organo esecutivo, a seguito delle osservazioni del Collegio dei Revisori, con delibera n. 124 del 21 marzo 2023, nella relazione sulla gestione riporta le tabelle relative alla composizione del disavanzo al 31/12/2021 per complessivi euro 6.181.008.406,59 e la relativa copertura. Il recupero rispetto all’esercizio precedente ammonta ad euro 661.274.025,13 (euro 6.842.282.431,72 - euro 6.181.008.406,59) a fronte di quote da ripianare

nell'esercizio 2021 di euro 52.658.782,13 interamente riconducibili al disavanzo al 31/12/2019 con un maggior recupero di euro 608.615.243,00 che, ai sensi del paragrafo 9.2.30 dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 è stato attribuito *alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti ferme restando le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto.*

Si evidenzia altresì che il 50% delle quote di copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018 da ripianare nell'esercizio 2022 è stato rinviato al secondo anno successivo a quello di conclusione del ripiano originariamente previsto ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 nel testo aggiunto dal decreto legislativo 9 giugno 2022, n. 87: *“Per l'anno 2022 la copertura della somma di 211 milioni di euro, pari alla metà dell'importo relativo alle quote ordinarie di copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018 che dovrebbe essere recuperato nel 2022, è rinviata al secondo esercizio successivo a quello di conclusione del ripiano originariamente previsto; il predetto rinvio è subordinato al rispetto da parte della Regione Siciliana dell'Accordo sottoscritto con lo Stato in data 14 gennaio 2021 per il ripiano decennale del disavanzo. In caso di mancato rispetto in un anno degli impegni del citato Accordo del 14 gennaio 2021, ivi compresi gli obblighi di certificazione di cui al punto 5 del medesimo Accordo, la quota di ripiano 2022 oggetto di rinvio è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione in aggiunta alle quote ordinarie del recupero del disavanzo”.*

Il giudizio di parificazione della Corte dei Conti del rendiconto 2021 è stato parimenti sospeso come argomentato nella relazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite per la Regione Siciliana approvata con la Deliberazione n. 1/2024/SS.RR./PARI del 25 novembre 2023, sollevando, con la Deliberazione n. 2/2024/SS.RR./PARI del 15 gennaio 2024, questione di legittimità costituzionale dell'art. 7 (Ripiano del disavanzo derivante dagli effetti del riaccertamento straordinario) del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, nella versione risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 1, del d.lgs. 18 gennaio 2021, n. 8, applicato *ratione temporis*, e dell'art. 5 (Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2019) della legge regionale 30 del 2021, per gli aspetti concernenti l'esatta quantificazione degli stanziamenti definitivi da iscriversi nel Conto del bilancio dell'esercizio 2021 in relazione al disavanzo finanziario. Secondo la ricostruzione della Corte dei Conti, nell'esercizio 2021, il Conto del

bilancio avrebbe dovuto registrare stanziamenti per euro 2.256.794.220,07 in luogo degli stanziamenti per l'esercizio 2021 di euro 100.000.000,00.

Le somme stanziare nel bilancio 2021 di complessivi euro 100.000.000,00 quanto ad euro 52.658.782,13 sono relative alla quota di disavanzo proveniente dal 2019 e euro 47.341.217,87 erano destinate alla copertura di eventuale disavanzo derivante dalla gestione 2021 in quanto le restanti quote, per effetto delle disposizioni del comma 2-bis dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 nel testo aggiunto dal decreto legislativo 9 giugno 2022, n. 87, sono state rinviate all'anno successivo a quello di conclusione del ripiano originariamente previsto.

*e. legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, commi 841 e seguenti*

Nello scenario sin qui delineato si inserisce la legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, ed in particolare il comma 841, con il quale la Regione Siciliana, nel testo originario, è stata autorizzata a ripianare in quote costanti, in dieci anni a decorrere dall'esercizio 2023, il disavanzo relativo all'esercizio 2018 e le relative quote di disavanzo non recuperate alla data del 31 dicembre 2022.

Il successivo comma 842 stabilisce inoltre che, nelle more dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022, le quote del disavanzo da ripianare ai sensi del comma 841 siano determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2018, e che a seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022, la legge della Regione Siciliana di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022 dovrà rideterminare le quote costanti del disavanzo relativo all'esercizio 2018 da recuperare annualmente entro l'esercizio 2032.

Al comma 843 si stabiliva che la Regione Siciliana sarebbe rimasta impegnata al rispetto delle previsioni di cui ai punti 1, 2 e 5 dell'accordo sottoscritto con lo Stato il 14 gennaio 2021, in attuazione dei principi dell'equilibrio e della sana gestione finanziaria del bilancio, della responsabilità nell'esercizio del mandato elettivo e della responsabilità intergenerazionale, ai sensi degli articoli 81 e 97 della Costituzione, garantendo il rispetto di specifici parametri di virtuosità, quali la riduzione strutturale della spesa corrente, e al comma 844 si imponeva che, in caso di mancata attuazione degli obiettivi di riduzione strutturale complessivi previsti ai punti 1 e 2 dell'accordo di cui al comma 843, nonché in caso di mancata trasmissione della



certificazione prevista dal medesimo accordo, sarebbe venuto meno il regime di ripiano pluriennale del disavanzo di cui al comma 841.

La normativa statale di cui sopra ha portato all'elaborazione del piano di rientro di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 67 del 10 febbraio 2023, i cui contenuti sono stati poi trasfusi nell'allegato 18 alla legge di bilancio regionale 2023-2025 (LR n. 3 del 22 febbraio 2023).

Conseguentemente, con l'articolo 53, comma 1, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 viene disposta la sospensione, a decorrere dall'esercizio 2023, dell'effetto delle disposizioni regionali di cui al comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 30, con le quali sono state determinate le modalità di copertura del disavanzo al 31/12/2019 commisurate alle misure di copertura del disavanzo oggetto della deliberazione della Giunta di Governo n. 482 del 24 dicembre 2019, in quanto non più in linea con le disposizioni statali su riportate, avuto riguardo alla copertura del disavanzo relativo all'esercizio 2018.

#### *f. Accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023*

Le superiori disposizioni del legislatore statale sono state oggetto di successiva modifica per effetto dell'intervenuto accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023 in materia di ripiano del disavanzo, con il quale è stata ridotta da dieci ad otto anni la durata massima del ripiano del disavanzo accertato con il rendiconto 2018 e modificati i correlati impegni posti in capo alla medesima Regione.

In particolare, il citato accordo in materia di ripiano del disavanzo, nel modificare quanto già era stato disposto con la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023, autorizza la Regione a ripianare in otto quote costanti, anziché dieci, a decorrere dall'esercizio 2023, il disavanzo 2018 e le relative quote di disavanzo non recuperate alla data del 31 dicembre 2022. Circa le modalità con cui procedere al ripiano, il comma 842 dell'articolo 1 della citata legge statale stabilisce che, nelle more dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022, le quote del disavanzo da ripianare sono determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2018; a seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 con l'approvazione del rendiconto 2022, la Regione deve provvedere a rideterminare le quote costanti del disavanzo relativo all'esercizio 2018 da recuperare annualmente entro l'esercizio 2030 (otto anni a decorrere dal 2023).

Inoltre, con riferimento al ripiano del disavanzo accertato con il rendiconto 2018, il citato accordo pone in capo alla Regione i seguenti impegni la cui inosservanza comporta la decadenza dal regime di ripiano pluriennale di cui all'articolo 1, comma 841, della legge n. 197 del 2022:

1) incremento della quota di ripiano di almeno 70 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2023 fino al completamento del ripiano del disavanzo, la quota annuale rideterminata è applicata a ciascun esercizio del bilancio di previsione;

2) approvazione del piano di rientro del disavanzo accertato con il rendiconto 2018, secondo quanto stabilito nell'accordo e seguendo i principi contabili dettati dal decreto legislativo n. 118 del 2011, in merito ai contenuti obbligatori che deve avere la deliberazione del piano di rientro (paragrafo 9.2.25, Allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);

3) non riduzione, rispetto all'ultimo rendiconto approvato, dei trasferimenti agli enti locali e delle spese per assegni e sussidi assistenziali, per ciascuno degli anni dal 2023 fino al completamento del ripiano del disavanzo;

4) incremento, anche per gli anni dal 2027 al 2030, dei pagamenti per investimenti in misura non inferiore al 2 per cento rispetto all'esercizio 2026, fermi restando gli impegni di riqualificazione della spesa, attraverso il progressivo incremento degli investimenti dal 2019 al 2026, già assunti in relazione al ripiano del disavanzo accertato al 31 dicembre 2014 (legge n. 205 del 2017, articolo 1, commi 779-782 e legge n. 145 del 2018, articolo 1, comma 886);

5) trasmissione alla BDAP dei rendiconti 2023-2030 o dei dati di pre-consuntivo, nel rispetto delle scadenze vigenti.

***g. Modifiche alla legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, commi 841 e seguenti***

Successivamente il testo della legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, ed in particolare il comma 841, viene così sostituito dall'articolo 9, comma 2, lett. a), del D.L. 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 dicembre 2023, n. 191: *“In attuazione dei principi dell'equilibrio e della sana gestione finanziaria del bilancio, della responsabilità nell'esercizio del mandato elettivo e della responsabilità intergenerazionale, ai sensi degli articoli 81 e 97 della Costituzione, a decorrere dall'esercizio 2023, la Regione siciliana è autorizzata a ripianare entro il limite massimo di otto*

*anni il disavanzo relativo all'esercizio 2018 e le relative quote di disavanzo non recuperate alla data del 31 dicembre 2022, secondo le modalità definite con l'accordo tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione siciliana sottoscritto in data 16 ottobre 2023".*

Inoltre, con il medesimo D.L. 145/2023, articolo 9, comma 2, alla lett. b) viene modificato il comma 842: *"Nelle more dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022, le quote del disavanzo da ripianare ai sensi del comma 841 sono determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2018. A seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022, la legge della Regione siciliana di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022 ridetermina le quote costanti del disavanzo relativo all'esercizio 2018 da recuperare annualmente entro l'esercizio 2030"*, e con la lett. c) il comma 843: *"In caso di mancato rispetto da parte della Regione degli specifici impegni derivanti dall'accordo di cui al comma 841, viene meno il regime di ripiano pluriennale secondo le modalità individuate dal medesimo accordo e trova applicazione il regime ordinario di ripiano previsto dall'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dall'esercizio in cui è accertato il mancato rispetto degli impegni assunti ovvero dall'esercizio immediatamente successivo se l'accertamento interviene dopo il termine previsto per la deliberazione delle necessarie variazioni di bilancio"*, infine la lett. d) ha abrogato i commi 843 e 844.

Infine, l'articolo 7 del D.lgs. 158/2019 è stato abrogato dall' art. 1, comma 1, del D. Lgs. 21 dicembre 2023, n. 226, a decorrere dal 18 gennaio 2024.

#### ***h. Rendiconto finanziario per l'esercizio 2022***

Il rendiconto per l'esercizio 2022, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 427 del 26/10/2023, trasmesso alla Corte dei Conti in data 5 febbraio u.s., una volta che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere favorevole datato 25 gennaio 2024, ha registrato un disavanzo al 31/12/2022 di complessivi euro 4.034.590.319,30, con un recupero rispetto all'esercizio precedente di euro 2.146.418.087,29 (euro 6.181.008.406,59 - euro 4.034.590.319,30).

#### ***i. Sentenza 26 gennaio 2024, n. 9 della Corte Costituzionale***

Come già accennato, con la Sentenza 26 gennaio 2024, n. 9 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale per violazione del principio dell'equilibrio del bilancio

di cui agli artt. 81 e 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost. dell'art. 7 del d.lgs. n. 158 del 2019, nella versione vigente *ratione temporis*, nella misura in cui comporta, *da un lato l'elusione dell'obbligo di incrementare la quota annuale del disavanzo pregresso non ripianato nei precedenti esercizi con un indebito «trascinamento nel tempo» del disavanzo stesso e, dall'altro lato, riduce l'importo delle quote periodiche del disavanzo da recuperare, delineando una modalità di recupero del disavanzo in violazione degli artt. 81, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost., sotto il profilo dell'equilibrio del bilancio e dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea (sentenza n. 268 del 2022).*

*La disposizione censurata, difatti, nel prevedere una disciplina per il recupero del disavanzo valevole solo per la Regione Siciliana, diverge dal dettato dell'art. 42 del d.lgs. n. 118 del 2011, regola generale prevista dal legislatore statale per il recupero del disavanzo a tutela dell'equilibrio del bilancio del singolo ente e del complessivo equilibrio della finanza pubblica, non derogabile in sede di Commissione paritetica per la realizzazione del contingente interesse regionale.*

Dalla sentenza della Consulta è scaturito il giudizio di non parificazione del rendiconto 2020 e la necessità per la Regione Siciliana di procedere alla rideterminazione delle modalità di ripiano di disavanzo con la puntuale applicazione dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011 in luogo dell'articolo 7 del d.lgs. 158/2019 nella parte costituzionalmente censurata, con il ribaltamento tempo per tempo delle quote non recuperate all'esercizio successivo, fino all'esercizio 2022 in cui il maggior recupero del disavanzo consente il rientro dalle quote di disavanzo accertate con il rendiconto 2018.

Il bilancio per l'esercizio 2023 è stato adeguato ai contenuti dell'accordo del 16 ottobre 2023 con la legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023 e le previsioni del bilancio 2024-2026 risultano adeguate alla richiamata normativa statale avuto riguardo alle quote del disavanzo derivante dall'esercizio 2018 e delle relative quote non recuperate al 31 dicembre 2022, da coprire nel triennio 2024/2026, che per ciascuno dei predetti anni risultano incrementate dell'importo di 70 milioni di euro annui così come previsto al punto 1 del medesimo accordo.

Tuttavia, come osservato dal Ministero dell'economia e delle finanze con la nota protocollo n. 36512 del 20 febbraio u.s., le suddette quote di copertura seppur evidenziate nel prospetto allegato alla nota integrativa non trovano riscontro nelle effettive quote di copertura del disavanzo stanziato nel bilancio (Missione 0 - Disavanzo finanziario) che non comprendono

la maggiorazione di 70 milioni di euro annui della quota di ripiano prevista al punto 1 dell'accordo, infatti tale quota incrementale di 70 milioni della quota annuale di ripiano del disavanzo risulta impropriamente accantonata nella Missione 20 del bilancio.

Il M.E.F. ha quindi prospettato che possano sussistere i motivi per l'impugnativa innanzi la Corte costituzionale della Legge regionale 16 gennaio-2024, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026 *nella parte concernente il ripiano del disavanzo presunto al 31 dicembre 2023 per contrasto con i principi contabili evocati di cui all'articolo 42, comma 13, del d.lgs. n. 118 del 2011 e con i principi contabili indicati nei paragrafi 9.2.25 e successivi dell'Allegato 4/2 allo stesso decreto, violando dunque la competenza esclusiva statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. e) della Costituzione, nonché per violazione del principio di leale collaborazione che informa i rapporti tra lo Stato e le autonomie territoriali ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione in quanto disattende due precisi obblighi discendenti dall'accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023 laddove:*

*- gli stanziamenti delle quote di copertura del disavanzo iscritti in bilancio non rispettano i nuovi obblighi di programmazione imposti dall'accordo e dalla relativa norma statale di recepimento;*

*- non risulta allegato al bilancio di previsione il piano di rientro aggiornato, avente la funzione sostanziale di individuare i provvedimenti necessari alla effettiva attuazione dei nuovi e più gravosi obblighi di recupero dal disavanzo imposti dall'accordo.*

La richiesta di impugnativa, sempre secondo il M.E.F., potrebbe essere superata a fronte dell'impegno formale da parte del Presidente della Regione Siciliana a provvedere ai necessari adempimenti.

Pertanto, il Presidente della Regione con nota n. 4759 del 6 marzo 2024 si è impegnato a provvedere entro il 31 marzo p.v. ad adottare la delibera di Giunta di ripiano attuativa dell'accordo del 16 ottobre 2023 in coerenza con i principi contabili di cui all'articolo 42, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011 e al paragrafo 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo decreto, e a rideterminare, con apposita iniziativa legislativa di variazione, gli stanziamenti di spesa per il recupero del disavanzo di amministrazione allocati nel bilancio di previsione alla Missione 0 utilizzando le risorse impropriamente allocate nella Missione 20.

Delineato sinteticamente il quadro normativo regolatorio, che è stato oggetto di successive modifiche ed integrazioni, occorre tuttavia evidenziare che la disamina del risultato di amministrazione lettera E) al 31/12/2022, discendente dall'effettivo recupero del disavanzo conseguito dalla Regione, dimostra che a tale data le quote di disavanzo relative al rendiconto 2018 risultano in realtà completamente recuperate, rendendo quindi inutile il ricorso alle disposizioni derogatorie all'articolo 42, comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ferme restando le dovute verifiche da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e le risultanze del giudizio di parifica per il rendiconto 2022.

- *Piano di rientro dal disavanzo in attuazione del punto 2) dell'accordo Stato-Regione del 16 ottobre 2023*

Dal punto 2) dell'accordo del 16 ottobre 2023 scaturisce l'obbligo per la Regione Siciliana di approvare un piano di rientro aggiornato.

La Regione Siciliana già dall'esercizio 2022, con l'articolo 28, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2022 n. 16, in considerazione dell'avvio del sistema di riscossione coattiva previsto dall'articolo 2 della legge regionale 11 agosto 2015, n. 16 e successive modificazioni, al fine di favorire l'allineamento degli archivi regionali della tassa automobilistica con le risultanze dell'archivio nazionale della tassa automobilistica prevista dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Ministero delle Finanze n. 418/1998 e del Pubblico Registro Automobilistico, e anche per evitare contenziosi, ha esentato i contribuenti dalle sanzioni e dagli interessi per i pagamenti della tassa automobilistica con scadenza tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2021, purché il versamento venga effettuato entro il 30 novembre 2022, termine di seguito prorogato con ulteriori disposizioni normative.

L'andamento del gettito del capitolo 1218 sul quale confluisce il gettito della tassa automobilistica rilevato sulla base delle quietanze emesse evidenzia un trend in crescita nell'ultimo biennio da attribuire anche alla misura agevolativa di cui sopra. Il gettito definitivo del capitolo 1218 per l'esercizio 2023 si è attestato complessivamente a circa 400 milioni di euro.

Alla luce dell'incremento di gettito registrato nel 2023 e tenuto altresì conto della proroga anche per il primo semestre del 2024 della definizione agevolata di cui all'articolo 28, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2022 n. 16 includendo, inoltre, anche l'anno di imposta 2022 fra

le annualità oggetto della misura agevolativa (2016-2022), è ragionevole presumere che l'andamento di gettito evidenziatosi nel 2023 potrà essere confermato anche nel triennio 2024-2026.

Questo incremento delle entrate da tasse automobilistiche può ragionevolmente consentire la piena copertura della quota incrementale di 70 milioni della quota annuale di ripiano del disavanzo stanziata nel bilancio triennale 2024-2026.

In generale, inoltre, le stime sulle entrate sul bilancio di previsione 2024-2026 sono state determinate adottando criteri prudenziali di quantificazione, come peraltro emerge dalla disamina dell'andamento delle entrate nei primi due mesi del presente esercizio.

Fermo restando il disposto del comma 842 della L. 197/2022 secondo cui, nelle more dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022, le quote del disavanzo da ripianare ai sensi del comma 841 debbano essere determinate con riferimento al disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2018, e che a seguito del definitivo accertamento del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022, la legge della Regione Siciliana di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2022 dovrà rideterminare le quote costanti del disavanzo relativo all'esercizio 2018 da recuperare annualmente entro l'esercizio 2030, in prima istanza, per aderire a quanto richiesto dal M.E.F. e previsto dall'accordo del 16 ottobre 2023, occorre dare dimostrazione delle modalità di recupero del disavanzo accertato con il rendiconto 2018 complessivamente pari euro 1.943.364.991,73 come di seguito dettagliato, che per il triennio 2024-2026 trova copertura nel bilancio di previsione approvato con la legge regionale n. 2/2024:

- euro 424.203.626,72 quali quote di disavanzo non recuperate al 31/12/2018 del disavanzo 2014;
- euro 492.542.615,55 quali quote di disavanzo non recuperate al 31/12/2018 del disavanzo da riaccertamento straordinario;
- euro 1.026.618.749,46 per disavanzo formatosi nell'esercizio 2018.

A N N O	N U M E R O  R A T A	QUOTE DEL DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2018					ULTERIORI QUOTE DI DISAVANZO DA COPRIRE NEL PERIODO		TOTALE COMPLESSIVO DELLE QUOTE DI DISAVANZO DA COPRITE DAL 2023 AL 2030
		Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 COME RISULTANTE DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Incremento della quota di ripiano di almeno 70 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2030 previsto dal punto 1) dell'accordo Stato-Regione del 16/10/2023	TOTALE disavanzo accertato con il rendiconto 2018	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA	
		capitolo 4	capitolo 6	capitolo 15	capitolo 17		capitolo 6	capitolo 14	
2023	1	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2024	2	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2025	3	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2026	4	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2027	5	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2028	6	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2029	7	42.420.362,67	49.254.261,56	102.661.874,95	70.000.000,00	<b>264.336.499,18</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>434.757.999,66</b>
2030	8	-	-	23.009.497,47	70.000.000,00	<b>93.009.497,47</b>	164.180.871,87	6.240.628,61	<b>263.430.997,95</b>
		<b>296.942.538,69</b>	<b>344.779.830,92</b>	<b>741.642.622,12</b>	<b>560.000.000,00</b>	<b>1.943.364.991,73</b>			

- *Composizione dei disavanzi dal 2019 al 2021 e modalità di copertura ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., articolo 42, comma 12, e dei principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs.*

Il **disavanzo al 31/12/2019** pari ad euro 7.418.715.638,23, secondo le disposizioni dell'articolo 42, comma 12, e dei principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs. in conseguenza dell'illegittimità costituzionale dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 158 del 2019 nel testo vigente nel 2020, risulterebbe così composto:



ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2019				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(1)</sup> 31/12/2018 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2019 (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2019 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2019 (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)					
<b>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886</b>	<b>1.338.315.181,92</b>	<b>1.338.315.181,92</b>	-	<b>481.335.598,92</b>	<b>481.335.598,92</b>
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	914.111.555,20	914.111.555,20	-	57.131.972,20	57.131.972,20
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	424.203.626,72	424.203.626,72	-	424.203.626,72	424.203.626,72
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16</b>	<b>4.761.245.284,17</b>	<b>4.761.245.284,17</b>	-	<b>656.723.487,42</b>	<b>656.723.487,42</b>
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	4.268.702.668,62	4.268.702.668,62	-	164.180.871,87	164.180.871,87
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	492.542.615,55	492.542.615,55	-	492.542.615,55	492.542.615,55
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874</b>	<b>187.218.858,42</b>	<b>187.218.858,42</b>	-	<b>6.240.628,61</b>	<b>6.240.628,61</b>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	187.218.858,42	187.218.858,42	-	6.240.628,61	6.240.628,61
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nei 3 esercizi considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2019 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 281/2019</b>	<b>1.026.618.749,46</b>	<b>1.026.618.749,46</b>	-	<b>342.206.249,82</b>	<b>342.206.249,82</b>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA</i>	1.026.618.749,46	1.026.618.749,46	-	342.206.249,82	342.206.249,82
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2021 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54/2023</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020</b>	-	<b>105.317.564,26</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.313.398.073,97</b>	<b>7.418.715.638,23</b>	-	<b>1.486.505.964,77</b>	<b>1.486.505.964,77</b>

Il relativo recupero avrebbe dovuto seguire la seguente ripartizione:

		Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020	TOTALE disavanzo al 31/12/2019 (approvazione dg 356 del 13/8/2020 - parifica 18/6/21 e assentamento lr. 30 del 26/11/2021)
Anno formazione		2014	2018	2019	2015	2018	2019	2017	2019	2018	2019	2019	
Anno rata	N. Rata	a1)	a2)	a3)	b1)	b2)	b3)	c)	c1)	d)	d1)	e)	
2019	1												-
2020	2	57.131.972,20	424.203.626,72		164.180.871,87	492.542.615,55		6.240.628,61		342.206.249,82	342.206.249,82		1.828.712.214,59
2021	3	57.131.972,20		57.131.972,20	164.180.871,87		164.180.871,87	6.240.628,61	6.240.628,61	342.206.249,82		52.658.782,13	849.971.977,31
2022	4	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61				52.658.782,13	280.212.254,81
2023	5	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2024	6	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2025	7	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2026	8	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2027	9	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2028	10	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2029	11	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2030	12	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2031	13	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2032	14	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2033	15	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2034	16	57.131.972,20			164.180.871,87			6.240.628,61					227.553.472,68
2035	17	-			164.180.871,87			6.240.628,61					170.421.500,48
2036	18	-			164.180.871,87			6.240.628,61					170.421.500,48
2037	19	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2038	20	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2039	21	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2040	22	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2041	23	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2042	24	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2043	25	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2044	26	-			164.180.871,87			6.240.628,62					170.421.500,49
2045	27	-			-			6.240.628,62					6.240.628,62
2046	28	-			-			6.240.628,62					6.240.628,62
2047	29	-			-			6.240.628,62					6.240.628,62
2048	30	-			-			6.240.628,62					6.240.628,62
2049													-
2050													-
		<b>856.979.583,00</b>	<b>424.203.626,72</b>	<b>57.131.972,20</b>	<b>4.104.521.796,75</b>	<b>492.542.615,55</b>	<b>164.180.871,87</b>	<b>180.978.229,81</b>	<b>6.240.628,61</b>	<b>684.412.499,64</b>	<b>342.206.249,82</b>	<b>105.317.564,26</b>	<b>7.418.715.638,23</b>

Il **disavanzo al 31/12/2020** quantificato in euro 6.949.347.858,38 con gli effetti delle irregolarità riscontrate dalla Corte dei Conti in sede di giudizio di parificazione del rendiconto 2020 (paragrafo 3.8 della relazione), viene ulteriormente peggiorato per la dichiarata illegittimità del capitolo di spesa n. 413372 (Quota di fondo sanitario regionale da destinare al finanziamento dell'ARPA Sicilia) inserito nel perimetro sanitario, recante l'impegno e il pagamento dell'importo di euro 29.000.000,00 di cui alla decisione definitiva sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 pronunciata dalle Sezioni Riunite nell'udienza del 15 febbraio 2024, in dipendenza dell'incostituzionalità della norma a supporto pronunciata dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 1 del 4 gennaio 2024 e si attesta in euro 6.978.347.858,38.

Secondo le disposizioni dell'articolo 42, comma 12, e dei principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs. in conseguenza dell'illegittimità costituzionale dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 158 del 2019 nel testo vigente nel 2020, lo stesso risulterebbe così composto:

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2020				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(1)</sup> 31/12/2019 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2020 (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2020 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2020 (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)					
<b>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886</b>	<b>1.338.315.181,92</b>	<b>1.220.285.039,06</b>	<b>118.030.142,86</b>	<b>481.335.598,92</b>	<b>381.783.264,05</b>
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	<i>856.979.583,00</i>	<i>781.369.802,81</i>	<i>75.609.780,19</i>	<i>57.131.972,20</i>	<i>-</i>
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	<i>424.203.626,72</i>	<i>381.783.264,05</i>	<i>42.420.362,67</i>	<i>424.203.626,72</i>	<i>381.783.264,05</i>
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	<i>57.131.972,20</i>	<i>57.131.972,20</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16</b>	<b>4.761.245.284,17</b>	<b>4.547.810.150,74</b>	<b>213.435.133,43</b>	<b>656.723.487,42</b>	<b>443.288.353,99</b>
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	<i>4.104.521.796,75</i>	<i>3.940.340.924,88</i>	<i>164.180.871,87</i>	<i>164.180.871,87</i>	<i>0,00</i>
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	<i>492.542.615,55</i>	<i>443.288.353,99</i>	<i>49.254.261,56</i>	<i>492.542.615,55</i>	<i>443.288.353,99</i>
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	<i>164.180.871,87</i>	<i>164.180.871,87</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874</b>	<b>187.218.858,42</b>	<b>180.978.229,81</b>	<b>6.240.628,61</b>	<b>6.240.628,61</b>	<b>0,00</b>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	<i>180.978.229,81</i>	<i>174.737.601,20</i>	<i>6.240.628,61</i>	<i>6.240.628,61</i>	<i>0,00</i>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	<i>6.240.628,61</i>	<i>6.240.628,61</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nei 3 esercizi considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2019 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 281/2019</b>	<b>1.026.618.749,46</b>	<b>923.956.874,51</b>	<b>102.661.874,95</b>	<b>684.412.499,64</b>	<b>581.750.624,69</b>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA</i>	<i>684.412.499,64</i>	<i>581.750.624,69</i>	<i>102.661.874,95</i>	<i>342.206.249,82</i>	<i>239.544.374,87</i>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	<i>342.206.249,82</i>	<i>342.206.249,82</i>	<i>-</i>	<i>342.206.249,82</i>	<i>342.206.249,82</i>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2021 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54/2023</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020</b>	<b>105.317.564,26</b>	<b>105.317.564,26</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>7.418.715.638,23</b>	<b>6.978.347.858,38</b>	<b>440.367.779,85</b>	<b>1.828.712.214,59</b>	<b>1.406.822.242,73</b>

Il disavanzo ripianato deriva dalle somme stanziare nel bilancio 2020 per complessivi euro 421.889.971,86 per quote di disavanzo proveniente da anni precedenti e euro 40.000.000,00 per la copertura di eventuale disavanzo derivante dalla gestione 2020. Sono state considerate

recuperate le quote coperte dagli stanziamenti di euro 421.889.971,86 e la maggiore somma coperta in bilancio è stata attribuita al disavanzo formatosi nel primo esercizio di applicazione dell'armonizzazione contabile.

Il recupero negli esercizi successivi avrebbe dovuto seguire la seguente ripartizione:

		Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020	TOTALE disavanzo al 31/12/2020 (approvazione dg 462 del 19/11/2021)
Anno formazione		2014	2018	2019	2015	2018	2019	2017	2019	2018	2019	2020	2019	
Anno rata	N. Rata	a1)	a2)	a3)	b1)	b2)	b3)	c)	c1)	d)	d1)	d2)	e)	
2019	1													
2020	2													
2021	3	-	381.783.264,05		-	443.288.353,99		-		342.206.249,82	342.206.249,82	239.544.374,87	52.658.782,13	1.801.687.274,68
2022	4	57.131.972,20	-	57.131.972,20	164.180.871,87	-	164.180.871,87	6.240.628,61	6.240.628,61	-	-	-	52.658.782,13	507.765.727,49
2023	5	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2024	6	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2025	7	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2026	8	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2027	9	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2028	10	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2029	11	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2030	12	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2031	13	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2032	14	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2033	15	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2034	16	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	227.553.472,68
2035	17	38.654.164,21	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	209.075.664,69
2036	18	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2037	19	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2038	20	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2039	21	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2040	22	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2041	23	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2042	24	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2043	25	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2044	26	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2045	27	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2046	28	-	-	-	-	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	6.240.628,62
2047	29	-	-	-	-	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	6.240.628,62
2048	30	-	-	-	-	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	6.240.628,62
2049								6.240.628,61						6.240.628,61
2050														-
		781.369.802,81	381.783.264,05	57.131.972,20	3.940.340.924,88	443.288.353,99	164.180.871,87	174.737.601,20	6.240.628,61	342.206.249,82	342.206.249,82	239.544.374,87	105.317.564,26	6.978.347.858,38

Il disavanzo al 31/12/2021 pari ad euro 6.181.008.406,59, secondo le disposizioni dell'articolo 42, comma 12, e dei principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs. in conseguenza dell'illegittimità costituzionale dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 158 del 2019 nel testo vigente nel 2020, risulta così composto:

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2021				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(1)</sup> 31/12/2020 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2021 (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)					
<b>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886</b>	<b>1.220.285.039,06</b>	<b>475.604.369,40</b>	<b>744.680.669,66</b>	<b>381.783.264,05</b>	<b>381.783.264,05</b>
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA	781.369.802,81	36.689.133,15	744.680.669,66	-	-
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	381.783.264,05	381.783.264,05	-	381.783.264,05	381.783.264,05
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	57.131.972,20	57.131.972,20	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16</b>	<b>4.547.810.150,74</b>	<b>4.547.810.150,74</b>	-	<b>443.288.353,99</b>	<b>443.288.353,99</b>
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	3.940.340.924,88	3.940.340.924,88	-	-	-
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	443.288.353,99	443.288.353,99	-	443.288.353,99	443.288.353,99
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	164.180.871,87	164.180.871,87	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874</b>	<b>180.978.229,81</b>	<b>180.978.229,81</b>	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA	174.737.601,20	174.737.601,20	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	6.240.628,61	6.240.628,61	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nei 3 esercizi considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2019 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 281/2019</b>	<b>923.956.874,51</b>	<b>923.956.874,51</b>	-	<b>923.956.874,51</b>	<b>923.956.874,51</b>
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA	342.206.249,82	342.206.249,82	-	342.206.249,82	342.206.249,82
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	342.206.249,82	342.206.249,82	-	342.206.249,82	342.206.249,82
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021	239.544.374,87	239.544.374,87	-	239.544.374,87	239.544.374,87
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2021 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54/2023					-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020</b>	<b>105.317.564,26</b>	<b>52.658.782,13</b>	<b>52.658.782,13</b>	<b>52.658.782,13</b>	-
<b>Totale</b>	<b>6.978.347.858,38</b>	<b>6.181.008.406,59</b>	<b>797.339.451,79</b>	<b>1.801.687.274,68</b>	<b>1.749.028.492,55</b>

Le somme recuperate, in considerazione della copertura in bilancio delle quote di disavanzo limitata ad euro 100.000.000,00, per effetto delle disposizioni del comma 2-bis

dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 nel testo aggiunto dal decreto legislativo 9 giugno 2022, n. 87, sono state attribuite alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo.

Il relativo recupero negli esercizi successivi avrebbe dovuto seguire la seguente ripartizione:



		Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale e considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020	TOTALE disavanzo al 31/12/2021 (approvazione dg 54/2023)	
Anno formazione	N. Rata	2014	2018	2019	2015	2018	2019	2014	2018	2019	2015	2018	2019	2017	2019	2018	2019	2020	2019		
Anno rata	N. Rata	a1]	a2]	a3]	b1]	b2]	b3]	a1]	a2]	a3]	b1]	b2]	b3]	c]	c1]	d]	d1]	d2]	e]		
2019	1																				
2020	2																				
2021	3		381.783.264,05			443.288.353,99															
2022	4	57.131.972,20	-	57.131.972,20	164.180.871,87	-	164.180.871,87	28.565.986,10	381.783.264,05	57.131.972,20	82.090.435,94	443.288.353,99	164.180.871,87	3.120.314,31	6.240.628,61	342.206.249,82	342.206.249,82	239.544.374,87	52.658.782,13	2.143.017.483,70	
2023	5	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	8.123.147,05	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	178.544.647,53	
2024	6	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2025	7	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2026	8	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2027	9	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2028	10	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2029	11	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2030	12	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2031	13	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2032	14	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2033	15	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2034	16	57.131.972,20	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2035	17	38.654.164,21	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2036	18	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	170.421.500,48	
2037	19	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2038	20	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2039	21	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2040	22	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2041	23	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2042	24	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2043	25	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2044	26	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2045	27	-	-	-	164.180.871,87	-	-	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	170.421.500,49	
2046	28	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82.090.435,94	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	88.331.064,56	
2047	29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	6.240.628,62	
2048	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	6.240.628,61	
2049														3.120.314,31						3.120.314,31	
2050																					
		781.369.802,81	381.783.264,05	57.131.972,20	3.940.340.924,88	443.288.353,99	164.180.871,87	36.689.133,15	381.783.264,05	57.131.972,20	3.940.340.924,88	443.288.353,99	164.180.871,87	174.737.601,20	6.240.628,61	342.206.249,82	342.206.249,82	239.544.374,87	52.658.782,13	6.181.008.406,59	

- *Piano di rientro dal disavanzo al 31/12/2022*

Il risultato al 31/12/2022 risultate dal Rendiconto per l'esercizio 2022, come approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 427 del 26 ottobre 2023, trasmesso alla Corte dei Conti in data 5 febbraio u.s., corredato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori rilasciato il 25 gennaio 2024, è pari ad euro 4.034.590.319,30 con un integrale recupero rispetto al risultato al 31/12/2021 delle somme che si sarebbe dovuto ripianare nell'esercizio secondo le disposizioni dell'articolo 42, comma 12, e dei principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs..

La relativa composizione e le modalità di copertura, secondo gli schemi riportati nell'esempio n. 13 di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 sono di seguito riportati:

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2022				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(1)</sup> 31/12/2021 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2022 (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022 (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886</b>	<b>475.604.369,40</b>	<b>4.722.543,49</b>	<b>470.881.825,91</b>	<b>467.481.222,35</b>	-
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	36.689.133,15	4.722.543,49	31.966.589,66	28.565.986,10	-
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	381.783.264,05	-	381.783.264,05	381.783.264,05	-
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	57.131.972,20	-	57.131.972,20	57.131.972,20	-
<b>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16</b>	<b>4.547.810.150,74</b>	<b>3.858.250.488,95</b>	<b>689.559.661,80</b>	<b>689.559.661,80</b>	<b>0,00</b>
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	3.940.340.924,88	3.858.250.488,95	82.090.435,93	82.090.435,94	0,00
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	443.288.353,99	-	443.288.353,99	443.288.353,99	-
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	164.180.871,87	-	164.180.871,87	164.180.871,87	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874</b>	<b>180.978.229,81</b>	<b>171.617.286,87</b>	<b>9.360.942,94</b>	<b>9.360.942,92</b>	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	174.737.601,20	171.617.286,87	3.120.314,33	3.120.314,31	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	6.240.628,61	-	6.240.628,61	6.240.628,61	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nei 3 esercizi considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2019 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 281/2019</b>	<b>923.956.874,51</b>	-	<b>923.956.874,51</b>	<b>923.956.874,51</b>	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	342.206.249,82	-	342.206.249,82	342.206.249,82	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021</i>	239.544.374,87	-	239.544.374,87	239.544.374,87	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2021 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54/2023</i>	342.206.249,82	-	342.206.249,82	342.206.249,82	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell' approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020</b>	<b>52.658.782,13</b>	-	<b>52.658.782,13</b>	<b>52.658.782,13</b>	-
<b>Totale</b>	<b>6.181.008.406,59</b>	<b>4.034.590.319,30</b>	<b>2.146.418.087,29</b>	<b>2.143.017.483,70</b>	<b>0,00</b>

Il disavanzo recuperato nell'esercizio 2022 per euro 2.146.418.087,29 va computato alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del

disavanzo ai sensi del punto 9.2.30 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e dà luogo ad un recupero maggiore rispetto alle somme da ripianare nell'esercizio risultanti dal superiore prospetto in euro 2.143.017.483,70.

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO ESERCIZIO 2022	COPERTURA DEL DISAVANZO 2022			
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-				
<b>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886</b>	<b>4.722.543,49</b>	<b>4.722.543,49</b>	-	-	-
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	4.722.543,49	4.722.543,49	-	-	-
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16</b>	<b>3.858.250.488,95</b>	<b>164.180.871,87</b>	<b>164.180.871,87</b>	<b>164.180.871,87</b>	<b>3.365.707.873,34</b>
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	3.858.250.488,95	164.180.871,87	164.180.871,87	164.180.871,87	3.365.707.873,34
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.Lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874</b>	<b>171.617.286,87</b>	<b>6.240.628,61</b>	<b>6.240.628,61</b>	<b>6.240.628,61</b>	<b>152.895.401,04</b>
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA</i>	171.617.286,87	6.240.628,61	6.240.628,61	6.240.628,61	152.895.401,04
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nei 3 esercizi considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2019 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 281/2019</b>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021</i>	-	-	-	-	-
<i>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2021 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54/2023</i>	-	-	-	-	-
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.034.590.319,30</b>	<b>175.144.043,97</b>	<b>170.421.500,48</b>	<b>170.421.500,48</b>	<b>3.518.603.274,37</b>

Il recupero del disavanzo 2022 secondo quanto sopra esposto negli esercizi successivi deve seguire la seguente ripartizione:

		Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare in 20 anni dal 2015 ex L. 145/2018, art. 1, co. 886 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2018 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 281/2019	Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 anni dal 2015 ex D.lgs. 118/2011, art. 3, co. 16 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare in 30 anni dal 2018 ex L. 145/2018, art. 1, co. 874 - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE DI COMPETENZA	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2019 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 356/2020	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2020 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 462/2021	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, primo periodo - QUOTE NON RECUPERATE AL 31/12/2021 COME RISULTANTI DAL RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 54/2023	Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare nei 2 esercizi di durata della corrente legislatura regionale considerati nel bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011, art. 42, co. 12, terzo periodo, dall'anno 2021 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di Giunta n. 356/2020	<b>TOTALE disavanzo al 31/12/2022 (approvazione dg 427 del 26/10/2023)</b>
Anno formazione		2014	2018	2019	2015	2018	2019	2017	2019	2018	2019	2020	2021	2019	
Anno rata	N. Rata	a1)	a2)	a3)	b1)	b2)	b3)	c)	c1)	d)	d1)	d2)	d3)	e)	
2019	1														
2020	2														
2021	3														
2022	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2023	5	4.722.543,49	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	175.144.043,97
2024	6	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2025	7	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2026	8	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2027	9	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2028	10	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2029	11	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2030	12	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2031	13	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2032	14	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2033	15	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2034	16	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2035	17	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2036	18	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	170.421.500,48
2037	19	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2038	20	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2039	21	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2040	22	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2041	23	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2042	24	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2043	25	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2044	26	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2045	27	-	-	-	164.180.871,87	-	-	6.240.628,62	-	-	-	-	-	-	170.421.500,49
2046	28	-	-	-	82.090.435,94	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	88.331.064,55
2047	29	-	-	-	-	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	6.240.628,61
2048	30	-	-	-	-	-	-	6.240.628,61	-	-	-	-	-	-	6.240.628,61
2049								6.240.628,61							6.240.628,61
2050								3.120.314,31							3.120.314,31
		<b>4.722.543,49</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.858.250.488,95</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>171.617.286,87</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.034.590.319,30</b>

Per quanto sopra il disavanzo accertato con il rendiconto 2018 è stato interamente recuperato, nel rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., articolo 42, comma 12, e ai principi contabili di cui ai paragrafi 9.2.25 e successivi dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, e il disavanzo dell'esercizio 2014 risulterà complessivamente recuperato alla definizione del risultato al 31/12/2023, pervenendo al suo completo assorbimento in 9 anni dalla sua formazione.

Si può quindi concludere che è stata evitata la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, con il pieno recupero del disavanzo 2018 entro la fine della legislatura.

Il piano di rientro di cui sopra verrà riaggiornato in conseguenza della determinazione definitiva dei disavanzi per effetto dell'eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica dei rendiconti 2021 e seguenti da parte della Corte dei Conti, e potranno operarsi i conseguenti adeguamenti sugli stanziamenti del bilancio di previsione relativi alle quote di copertura del disavanzo.

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo



Documento firmato da:  
Ignazio Tozzo  
14.03.2024 15:15:12  
UTC

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Avv. Marco Falcone

**MARCO  
FALCONE** Firmato  
digitalmente da  
MARCO FALCONE  
Data: 2024.03.14  
17:15:52 +01'00'